

Ikea a Pisa

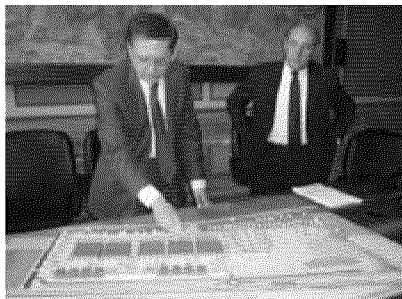
Variante approvata in meno di tre mesi: meglio dei tempi europei

Pisa - 18/02/2012

Mi piace

Tweet 1

Share



«Avevamo promesso e così è stato» – così il sindaco di Pisa, dopo il via libera del consiglio comunale (**leggi l'articolo**) alla variante di destinazione d'uso che permette l'insediamento del negozio del colosso svedese ai Navicelli.

«Abbiamo dimostrato rapidità, responsabilità, ed efficienza, visto che abbiamo convinto a votare con noi anche forze di opposizione come Sel e Terzo polo» ha concluso il primo cittadino.

Con una tempistica migliore dei livelli europei: «invito il presidente UE Barroso a Pisa (**leggi "Barroso disinformato"**) così potrà constatare il nostro lavoro su Ikea e sugli altri progetti in cantiere grazie ai finanziamenti europei» ha continuato Filippeschi

L'assessore all'urbanistica Cerri: «La viabilità dell'Aurelia sarà migliorata con nuove rotonde. 2500 i posti auto per Ikea. La struttura avrà una volumetria inferiore a quella prevista dalla variante precedente. 300 i posti di lavoro, tutti per chi vive nell'area pisana»

La scheda del progetto per il negozio Ikea ai Navicelli, la mappa, le immagini del plastico, il cronoprogramma, la sintesi della vicenda

La dichiarazione integrale del sindaco Filippeschi e l'ANSA

“Avevamo promesso, non molto tempo fa, la presentazione della variante urbanistica che permettesse l'insediamento del negozio Ikea sul Canale dei Navicelli e così è stato” – inizia il sindaco di Pisa, visibilmente soddisfatto.

“Una maggioranza compatta a cui si è aggiunto il voto di Sel e del Terzo Polo ha votato la variante urbanistica dimostrando la giustezza della strada intrapresa – ha poi continuato Filippeschi.

Il rapporto fra le scelte di Pisa e l'azione della Regione ha dunque dato i primi fondamentali risultati. Manderemo al presidente Barroso la risoluzione e gli faremo notare la tempistica, ben al di sotto della media europea”.

“Con la variante di oggi- ha continuato il sindaco- abbiamo spostato a destinazione d'uso per la grande distribuzione una parte dello spazio destinato a magazzini e negozi per la nautica. Nautica che mantiene sul Canale dei Navicelli e in Darsena tutte le possibilità di un'ulteriore crescita, passata la crisi.

“Che cosa succede adesso e che cosa dobbiamo fare , si trova bene indicato nell'ordine del giorno predisposto dalla maggioranza consiliare e votato, anche questo, da Sel e Terzo Polo.

Faremo massima attenzione – ha concluso il sindaco - e iniziativa sul versante infrastrutturale, soprattutto per la mobilità. Lo faremo con la Regione, le Amministrazioni locali interessate e le associazioni di categoria. Presenteremo, prima del termine dell'intero iter burocratico , il programma, con la relativa tempistica, delle opere necessarie e in parte già individuate per l'Aurelia e gli svincoli della Fi-Pi-Li. Tutte le soluzioni dovranno tenere presente le esigenze di pedoni e biciclette. Ma non basta; saremo vigili sul fronte della occupazione che ci attendiamo dall'insediamento Ikea”.

“Il tutto partendo da numeri e dati precisi che già si trovano nei nostri studi”.

(ANSA) - PISA, 18 FEB - "In meno di tre mesi di lavoro approfondito siamo riusciti ad approvare la variante Ikea, dimostrando rapidità e responsabilità, ma anche efficienza, visto che abbiamo convinto a votare con noi anche forze di opposizione come Sel e Terzo polo". Così il sindaco di Pisa Marco Filippeschi commenta la recente approvazione nel consiglio comunale della variante al regolamento urbanistico che segna il primo via libera ufficiale all'insediamento della multinazionale svedese sul territorio pisano. "Per questo confermo l'invito al presidente dell'Ue Barroso - ha aggiunto Filippeschi - a visitare Pisa e constatare personalmente, anche su questa vicenda che gli sta molto a cuore, la bontà del nostro lavoro, ma anche l'efficacia di altri grandi progetti che stiamo realizzando anche grazie ai finanziamenti europei". Filippeschi ha poi sottolineato che il nuovo insediamento, secondo gli studi di settore, "porterà nuova occupazione e sviluppo economico, perché anche tenendo conto delle previsioni peggiori, il saldo occupazionale sui 68 comuni indicati nel bacino d'utenza sarà comunque attivo di 150 unità e nettamente di più per l'area pisana". I nodi più delicati da sciogliere sono quelli della viabilità lungo l'Aurelia, ma Filippeschi è ottimista: "Con l'arrivo di Ikea cogliamo anche l'opportunità di un sensibile ammodernamento dell'Aurelia con la realizzazione di una serie di rotatorie che renderanno il traffico assai più scorrevole e consentiranno di sostenere meglio l'incremento dei flussi". (ANSA).